

# Lettera da TechnoCity

Periodico di economia, cultura, informazione tecnologica

2/1989

Le sfide per competere in Europa e nel mondo

## Infrastrutture tecnologiche e comunicazioni efficaci

Lo sviluppo di una rete di infrastrutture di comunicazione efficace e moderna non è soltanto uno strumento irrinunciabile d'integrazione economica, ma è anche e soprattutto il fattore cruciale per la vitalità dei distretti tecnologici. Questo principio, per sé evidente in una società di libero mercato, non basta dividerlo. Deve essere sostenuto con strutture e servizi adeguati.

Mezzi di trasporto efficienti ed enti capaci di sostenere gli scambi di tecnologia all'estero assumono pertanto un'importanza strategica. Perché il Piemonte per la sua posizione e per i suoi insediamenti industriali qualificati ha i requisiti ideali per confermarsi sempre più un nodo centrale di smistamento degli scambi con l'Europa. La situazione però non induce a facili ottimismo.

Per essere un crocevia per l'Europa non basta una posizione geografica favorevole. Bisogna assecondare questo vantaggio con opportune vie di comunicazione. E purtroppo quelle fra il Piemonte e l'Europa sono saturate e inadeguate: mancano linee ferroviarie super-veloci sulla direttrice Est-Ovest. Le autostrade da tempo sopportano un traffico che chiede nuove soluzioni. E le tratte aeree non soddisfano ogni bisogno.

Così, mentre l'industria e la finanza di Technocity confermano sempre più la loro statura di protagonisti di livello mondiale, il territorio che le accoglie stenta ad attecchire in proporzione e ad assumere un'adeguata immagine internazionale. Si manifesta quasi una sfasatura fra la proiezione mondiale espressa da Technocity e una progettualità locale ancora costretta in orizzonti culturali limitati.

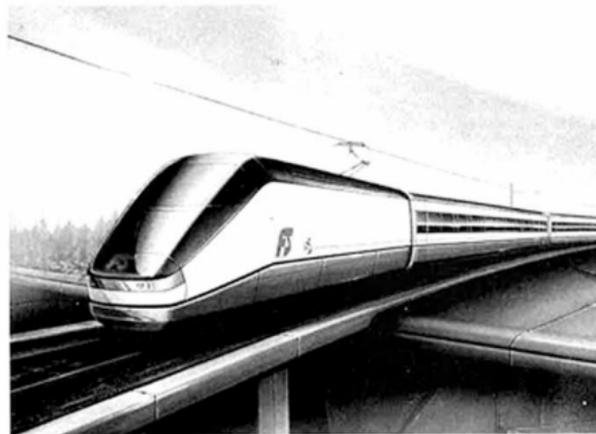
Eppure le risposte da dare devono essere rapide e coerenti con le esigenze dei prossimi anni. Diventa pertanto indispensabile che dalla collaborazione fra pubblico e privato nasca un progetto per un Piemonte che sappia affrontare il domani.

Bisogna mutare cultura. Per capire, ad esempio, che l'adozione della superelevata sulla linea Lione-Torino-Venezia è indispensabile per integrarsi nella futura rete ferroviaria europea che collegherà l'area dell'Atlantico verso Sud-Ovest in direzione Marsiglia Barcellona, verso Est e verso Sud-Est, con la grande dorsale balcanica, fino ad Atene, Budapest.

Bisogna mutare cultura.

Per moltiplicare gli operatori privati e pubblici che favoriscano lo scambio tecnologico con le maggiori aree economiche del mondo, con la competenza specialistica necessaria a questa delicata funzione e secondo le necessità di un sistema di imprese sempre più aperto alla dimensione della conoscenza ed allo scambio di prodotti e di idee.

(Foto archivio La Stampa)



pag. 2-7

**La direttrice Est-Ovest  
Problemi  
Finanziamenti**

pag. 8-13

**La situazione in Italia  
Gli scambi  
sui mercati Urss e Usa**

pag. 14-15

**I partners a Technocity  
Il progetto  
«EU 104»**